

# **+ LAVORO** **- PROFITTO**

Con un **lavoro sempre più precario, una disoccupazione di massa e il pesante calo della produzione industriale**, il nostro Paese continua ad avvitarci nella crisi economica. **Da questa crisi è impossibile uscire con le politiche finora adottate**, che hanno sacrificato diritti dei lavoratori e salario per garantire profitti e ricchezza per pochi. **Non è dal privato che può venire un cambiamento a 180 gradi, ma solo dallo Stato.**

Per questo, per noi comunisti, l'unico cambiamento vero, l'unico cambiamento migliore per i lavoratori si chiama **+ STATO - MERCATO**

Per cambiare davvero, abbiamo un piano: **aumentare i salari, introdurre il salario minimo per legge, ridurre l'Irpef sul lavoro dipendente, ridurre orario ed età di lavoro, reindustrializzazione con investimenti, programmazione economica, Nuova IRI, nazionalizzazioni (a cominciare dall'ILVA) e stop delocalizzazioni, sviluppare le infrastrutture energetiche e tecnologicamente con la riconversione ambientale, più democrazia nei luoghi di lavoro** con potere e partecipazione nell'organizzazione del lavoro e nelle scelte strategiche aziendali per i lavoratori.

**La nostra stella polare è il lavoro stabile, retribuito adeguatamente.** E sicuro: per questo siamo contrari al taglio dei contributi Inail, siamo per provvedimenti e controlli che garantiscano che nessuno debba rischiare ogni giorno la vita per lavorare.

Non c'è cambiamento possibile senza diritti e lavoro.

